

**DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ (D.I.A.) OBBLIGATORIA
PER AMPLIAMENTO DI EDIFICI ESISTENTI ALLA DATA DEL 30.06.2009
AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA L.R. N. 49/2009 e s.m.i.**

Al Signor Sindaco del
Comune di Genova
Settore Sportello Unico dell'Edilizia
Via di Francia, 1
16149 GENOVA

il sottoscritto/a				
nato/a		il		
residente/domiciliato/a in				
via/piazza/...		civ. n.		C.A.P.
C.F./P.IVA		telefono		
E-mail		fax		
in qualità di (proprietario, locatario...)				
dell'edificio o dell'unità immobiliare oggetto di intervento sito in Genova				
via/piazza/...		civ. n.		C.A.P.

COMUNICA

ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 16/2008 e s.m.i.

che i lavori relativi all'intervento descritto nell'allegata relazione tecnica asseverata e negli elaborati grafici a firma

☐	Inizieranno dal 30° giorno dalla presentazione della presente D.I.A. e cioè dal	
--------------------------	---	--

DICHIARA

consapevole delle responsabilità in caso di false dichiarazioni – D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.
che ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 49/2009 gli ampliamenti previsti ai sensi degli art. 3 e 4 della medesima legge non riguardano edifici od unità immobiliari

- a) abusivi, in quanto realizzati in assenza di titolo edilizio od in difformità da esso;
- b) condonati con tipologia di abuso 1 "Opere realizzate in assenza o difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici" di cui alla tabella allegata alla legge 28 febbraio 1985, n. 47 (Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie) e successive modifiche ed integrazioni ed alla successiva legge 24 novembre 2003, n. 326 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, recante disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici) e successive modifiche ed integrazioni;
- c) ricadenti in aree soggette a regime di inedificabilità assoluta in forza di normative o di atti di pianificazione territoriale ivi comprese le aree inondabili e a rischio di frana così individuate dai Piani di bacino;
- d) ricadenti in aree demaniali marittime concesse per finalità turistico-ricreative;
- e) ricadenti nei centri storici, salva la facoltà dei Comuni di individuare porzioni dei medesimi o specifici casi di applicabilità della legge con deliberazione soggetta ad esclusiva approvazione del Consiglio comunale;
- f) vincolati come beni culturali ai sensi della Parte Seconda del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni Culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6

luglio 2002, n. 137) e successive modifiche ed integrazioni o comunque individuati come edifici di pregio dagli strumenti urbanistici generali vigenti;) vincolati come beni culturali ai sensi della Parte Seconda del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni Culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e successive modifiche ed integrazioni o comunque individuati come edifici di pregio dagli strumenti urbanistici generali vigenti;

g) ricadenti, in base al vigente PTCP, assetto insediativo, nei seguenti ambiti e regimi normativi:

- 1) strutture urbane qualificate (SU);
- 2) conservazione (CE);
- 3) aree non insediate (ANI) assoggettate al regime di mantenimento (MA), limitatamente alla fascia di profondità di 300 metri calcolati in linea d'aria dalla battigia anche per i terreni elevati sul mare.

DICHIARA ALTRESÌ

consapevole delle responsabilità in caso di false dichiarazioni – D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

che l'edificio o l'unità immobiliare è attualmente adibito a

contrassegnare sempre l'ipotesi che ricorre:

☐	che, ai sensi dell'art. 3 c. 5 della L.R. n. 49/2009 e s.m.i. l'intervento di ampliamento, a seguito di frazionamento dell'unità immobiliare interessata, non genera unità immobiliare di superficie inferiore a 60 mq.
--------------------------	---

☐	di essere proprietario/a dell'edificio o dell'unità imm. interessato/a dall'intervento in forza di		
	Atto notarile a rogito Notaio		n. rep.
	registrato e trascritto a	in data	

☐	di essere legale rappresentante della Società	
	proprietaria dell'edificio o dell'unità immobiliare, nella sua qualità di	

☐	di essere (altro)	
di allegare pertanto la dichiarazione di consenso alla presentazione del progetto da parte del proprietario/a		

che l'edificio o l'unità immobiliare è censito/a					
☐	al N.C.U. alla Sez.		Fg.		Mappale
	subalterno/i				Categoria
☐	al N.C.T. alla Sez.		Fg.		Mappale

che in relazione a parti non significative dell'edificio o dell'unità immobiliare sono state presentate istanze di condono edilizio ai sensi della L. n. 47/1985 – L. n. 724/1994 - L. 326/2003								
☐	NO							
☐	SI	☐	concluse	prov. n.		data	☐	pendenti

che l'edificio o l'unità immobiliare oggetto dell'intervento è attualmente interessato/a da opere avviate con altra procedura								
☐	NO							
☐	SI	☐	concluse	prov. n.		data	☐	pendenti

che l'edificio o l'unità immobiliare discende dai seguenti titoli abilitativi				
☐	titolo abilitativo	prov. n.		data
☐	preesistenza dell'edificio o dell'unità immobiliare nelle sue attuali caratteristiche alla data di entrata in vigore della L. 17.10.1942 n. 1150			

che l'impresa esecutrice dei lavori è la Ditta				
con sede in		via/piazza...		civ. n.
C.F./P.IVA				

RICONOSCE

che l'accoglimento della presente D.I.A. non costituisce legittimazione dello stato di fatto rappresentato e, di conseguenza l'eventuale carattere abusivo delle opere e della destinazione d'uso non può in alcun modo ritenersi oggetto di regolarizzazione.

PRESENTA

una relazione tecnica corredata da idonei elaborati grafici, redatti da tecnico qualificato, attestanti che l'incremento volumetrico previsto è realizzabile nel contesto applicativo della ristrutturazione edilizia, così come prescritto dalla L.R. n. 49/2009 e s.m.i., e che pertanto è compatibile con la struttura esistente.

PRESENTA ALTRESÌ

- ☐ n. 2 copie della presente denuncia di inizio attività;
- ☐ n. 2 copie della relazione tecnica asseverata a firma...
iscritto all'albo professionale di...
al numero...
- ☐ n. 2 copie degli elaborati grafici
- ☐ n. 2 copie del fascicolo riguardante il conteggio delle volumetrie;
- ☐ numero 2 copie foto a colori;
- ☐ ricevuta di versamento sul c.c. intestato al Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia del Comune di Genova con causale: sottoconto 276 e 275;
- ☐ modello di autodeterminazione del contributo di costruzione ai sensi delle disposizioni del D.P.R. n. 380/2001, della L.R. n. 25/1995, della L.R. n. 16/2008 e s.m.i. ed in conformità alla D.C.C. n. 26/1996 e s.m.i.;
- ☐ documentazione prevista dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- ☐ attestazione dell'avvenuto deposito della documentazione geologica presso il competente Ufficio del Comune di Genova;
- ☐ documentazione attestante l'avvenuto deposito della documentazione prescritta dal D.M. 22.01.2008 n. 37 sugli impianti presso il competente Ufficio del Comune di Genova;
- ☐ dichiarazione che l'intervento non è soggetto alla disciplina di cui agli artt. 5.2, 5.6 e 11.2 del D.M. 22.01.08 n. 37 sugli impianti;
- ☐ attestazione dell'avvenuto deposito della documentazione riguardante l'isolamento termico presso il competente Ufficio del Comune di Genova;
- ☐ attestazione dell'avvenuto deposito della documentazione di impatto e clima acustico presso il competente Ufficio del Comune di Genova;

- ☐ attestazione dell'avvenuto deposito della richiesta di modifica e/o nuovo allaccio alla civica fognatura presso Mediterranea delle Acque S.p.A. S.p.A.;
- ☐ autorizzazione ai movimenti terra rilasciata dal Comune di Genova o copia vidimata della Segnalazione Certificata Inizio Attività ai sensi della L.R. n. 04/1999;
- ☐ conformità alle norme del Piano di Bacino, rilasciata dalla Provincia di Genova - Area 06 per interventi ricadenti nelle fasce di rispetto di corsi d'acqua significativi non indagati dal Piano di Bacino (cfr. norme relative ai P.d.B. L.183/89 – Ambiti D.L. 180/98);
- ☐ pareri Uffici tecnici del Comune di Genova
- ☐ ...
- ☐ ...
- ☐ ...
- ☐ Pareri Uffici ed Enti esterni
- ☐ ...
- ☐ ...
- ☐ ...
- ☐ ...
- ☐ ...
- ☐ ...
- ☐ dichiarazione, a firma del richiedente, circa il conferimento in discarica di rocce e terre da scavo derivanti dall'intervento in oggetto;
- ☐ dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 a firma del progettista o del proponente prevista alla lettera c) del paragrafo IV della D.G.C. n. 859 del 18.07.2008, per l'utilizzo di terre e rocce da scavo con volumi preventivati di scavo inferiori o uguali a 1000 mc. in banco ed il totale utilizzo del materiale di scavo o nel caso di totale riutilizzo degli scavi per rinterro;
- ☐ autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche in fossa biologica ai sensi D.Lgs 152/2006 e L. R. 43/95 e L.R. 18/99 rilasciata dalla Direzione Ambiente Igiene Energia – Via di Francia 1;
- ☐ autorizzazione allo scarico delle acque bianche in rivo demaniale o in rivo non demaniale significativo rilasciata dalla Provincia di Genova – Area Difesa del Suolo e Pianificazione di Bacino;
- ☐ attestazione dell'avvenuto deposito presso l'Ufficio Energia della documentazione riguardante il rispetto dei requisiti minimi di rendimento energetico di cui alla L.R. n. 22/2007 se s.m. e i. del D.P.R. 02.04.2009 n. 59 e del D.Lgs. 19.08.2005 n. 192 e s.m. e i.;
- ☐ dichiarazione sottoscritta del direttore dei lavori che attesta l'impegno ad osservare le prescrizioni contenute nell'indagine geologica e le norme tecniche di cui al D.M. 14.01.08

SI IMPEGNA

- 1) a versare il contributo di costruzione prima dell'inizio dei lavori, nella misura pari a quanto risultante dall'autodeterminazione allegata alla presente denuncia inizio attività;
- 2) ad eseguire i lavori in conformità a quanto descritto nella relazione asseverata ed elaborati grafici progettuali allegati, con le modalità e le caratteristiche negli stessi precisati riconoscendo che, ai sensi della normativa vigente, il progettista incaricato assume la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 - 481 del Codice Penale;
- 3) a comunicare prima dell'inizio lavori la data dell'avvio degli stessi ed a trasmettere al Comune la documentazione prevista dal D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. senza la quale il titolo edilizio è inefficace;
- 4) a completare i lavori entro tre anni dalla data di inizio dei lavori (salvo proroga);

- | |
|---|
| 5) a comunicare al Comune di Genova il termine di ultimazione lavori;
6) a consegnare al Comune di Genova un certificato di collaudo finale, redatto dal progettista incaricato, che attesti la conformità dell'opera al progetto depositato e contestualmente a presentare ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale alle opere realizzate ovvero che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento.
7) ad esporre nel cantiere per tutta la durata dei lavori ed in maniera visibile, un cartello contenente gli estremi della D.I.A. ed il nominativo dei soggetti di cui al successivo elenco. |
|---|

Genova	
--------	--

Il richiedente	
----------------	--

Apporre timbro e firma per accettazione da parte dei soggetti le cui prestazioni siano necessarie per l'esecuzione delle opere:

Il progettista	
Il direttore dei lavori	
Il direttore dei lavori (strutture)	
Il responsabile indagini geologiche e geotecniche	
Il titolare della Ditta esecutrice dei lavori	
Il coordinatore per la sicurezza in esecuzione lavori	